











# **GRUPPO TECNICO DI VALUTAZIONE**

ORDINANZA SPECIALE 17/2021 ART. 9 CO. 3
"INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO
DEL COMUNE DI ACCUMOLI"

SCHEDA EDIFICIO N. 001
Palazzo ORGANTINI













### 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

UBICAZIONE										
Reg	gione				Provincia		Comune			
LA	ZIO				RIETI		ACCUMOLI			
		Frazione	/I ocalit	à						
	۸۲۲	UMOLI "C								
	ACC	.OIVIOLI C	APULU	OGO						
DATI CATASTALI		***************************************								
ID*	Fg.	P.lla	Sub	Cat.	Consistenza	Sup.Catastale	Piano	Via/Piazza	Civico	
A019_39_359_001			1	A/5	3 VANI	94 M²	Т		11	
A019_39_359_006			6	A/3	7,5 VANI	-	S2-T		-	
A019_39_359_011		359	11	C/2	72 M <sup>2</sup>	91 M²	S3		-	
A019_39_359_004		359	4	A/4	8,5 VANI		S2-T		11	
A019_39_359_007			7	A/3	7,5 VANI	259 M²	Т		-	
A019_39_359_009			9	C/2	<u> </u>	159 M²	S3	vade v le si i si si	-	
A019_39_364_001			1	A/3	8 VANI	-	51 - 1		5C	
A019_39_364_003	39		3	A/5	3 VANI	94 M²	Т	DUCA DEGLI ABRUZZI	11	
A019_39_364_005	29	364	5	A/3	7,5 VANI	-	S2-T		-	
A019_39_364_004		304	4	A/3	6 VANI	-	1		11	
A019_39_364_006			6	A/3	7,5 VANI	259 M²	Т		-	
A019_39_364_007			7	A/4	8,5 VANI	-	S2-T		11	
A019_39_362_001			1	A/3	8 VANI	-	51 - 1		5C	
A019_39_362_004		362	4	A/3	6 VANI	_	1		11	
A019_39_362_005		302	5	A/4	8,5 VANI	-	S2-T		11	
A019_39_362_006			6	A/3	4,5 VANI	115 M²	Т		11	
AGGREGATO										
ID -		Delib	era							

\*Per ogni unità immobiliare è assegnato un ID di riferimento, costituito da "Codice Comune\_Foglio\_Particella\_Subalterno" (ad esempio: A019\_0000\_00000\_00), che la individua in maniera univoca.

INTESTATARI						
ID*	Cognome	Nome	Nato/a a	il	Codice fiscale	Diritti e oneri real
A019_39_359_001 A019_39_364_005 A019_39_359_011 A019_39_364_003	INTREN INVESTIMENTS LIMITED		GRAN BRETAGNA- IRLANDA			
A019_39_359_004	CAPPELLANTI	ANTONIO ARTURO				
A019_39_364_007 A019_39_362_005	SCIARRA	MARIA CRISTINA				
A019_39_364_001 A019_39_362_001	PETRUCCI	DOMENICO	-	-	-	
A019_39_362_004 A019_39_364_004	ORGANTINI	RAFFAELE				
A019_39_359_007	KETTUNEN	RITVA MARIA	a .	ىر. ،	ताः स	
A019_39_364_006 A019_39_359_009	ROSELLI	PIETRO	F			
	DI PLACIDO	MARA		٠٠٠.	• ,	
	LIBERATI	MAURO				
A019_39_362_006	ORGANTINI	ANNUNZIATA				
	ORGANTINI	LUIGINA			*	
	TESTA	BONAVENTURA	T			











	TESTA	LUISA				
TILIZZATORI/S	e diversi dagli intestatari,	1				
ID*	Cognome	Nome	Nato/a a	il	Codice fiscale	Diritti e oneri reali













# 2 – GESTIONE EMERGENZIALE E RICOSTRUZIONE

☐ NON PRESENTE						
☑ NON PRESENTE	Scheda ID	Scheda n.	Data sopralluogo	Squadra AeDL	ES Esito	
MEKESLIVIE	8392	002	20/09/16	3quadra AEDL 440	E E	
	8392	005	04/03/17	2021	E-F	
Note	6592	005	04/03/17	2021		
vote						
2.2 ORDINANZA	DI INAGIBILITA				-	
☐ NON PRESENTE						
⊠PRESENTE	Ordinanza n.	Data				
	428	2017		F.39 P.LLE 359 - 36	2	
	166	2018		F.39 P.LLE 359 - 36	4	
Note						
☑ PRESENTE	Scheda di valut	azione G.T.S. n.	<i>Data</i> <b>27/11/17</b>		aggregato icella 279	
Note				, u, e,cen	u 2/3	
TVOCE						
	***************************************					
2.40RDINANZA DI	DEMOLIZIONE	E/O RIMOZIO	ONE MACERIE			
☐ NON NECESSARIA						
NON PRESENTE						
	0 //	Data		Contenuto		
	Ordinanza n.					
	Urainanza n. <b>42</b>		⊠dem. parziale	dem. totale	☐rim. macerie	
☐ PRESENTE	42	06/02/18	⊠dem. parziale	□dem. totale	□rim. macerie	
☐ PRESENTE	42		⊠dem. parziale	□dem. totale	□rim. macerie	
☐ PRESENTE	42		⊠dem. parziale	□dem. totale	□rim. macerie	
☑ PRESENTE Note: Ordinanza non e	42 eseguita		⊠dem. parziale	□dem. totale	∏rim. macerie	
☑ PRESENTE Note: Ordinanza non e	42 eseguita		⊠dem. parziale	□dem. totale	∏rim. macerie	
☑ PRESENTE Note: Ordinanza non e	42 eseguita		⊠dem. parziale	dem. totale	□rim. macerie	
☑ PRESENTE  Note: Ordinanza non e  2.5LIVELLO OPERA  □ SI	42 eseguita ATIVO	06/02/18				
☑ PRESENTE  Note: Ordinanza non e  2.5LIVELLO OPERA  □ SI	42 eseguita ATIVO	06/02/18				
☑ PRESENTE  Note: Ordinanza non e  2.5LIVELLO OPERA  □ SI	42 eseguita ATIVO	06/02/18				
PRESENTE  Note: Ordinanza non e  2.5LIVELLO OPERA  SI  Note	42 eseguita  ATIVO  NO	06/02/18				
PRESENTE  Note: Ordinanza non e  2.5LIVELLO OPERA  SI  Note  2.6 RICOSTRUZIO	42 eseguita  ATIVO  NO	06/02/18				
PRESENTE  Note: Ordinanza non e  2.5LIVELLO OPERA  SI  Note  2.6 RICOSTRUZIO	42 eseguita  ATIVO  NO	06/02/18				
PRESENTE  Note: Ordinanza non e  2.5LIVELLO OPERA  SI Note  2.6 RICOSTRUZIO  AGGREGATO  EDIFICIO SINGOLO	42 eseguita  ATIVO  NO  NO	06/02/18				
Note: Ordinanza non e  2.5LIVELLO OPERA  □ SI  Note  2.6 RICOSTRUZIO  AGGREGATO	ATIVO  NO  ONE	06/02/18		L3		











CONSORZIO <i>(Solo se agg</i>			
Non Costituito     Non			
COSTITUITO	Identificativo	Codice fiscale	Quota
MODIFICHE URBANISTIC	THE DA PSR/PUA		1
NESSUNA			
☐ DELOCALIZZAZIONE			
☐ RICONFIGURAZIONE	D	escrizione	
CONTRIBUTO RICOSTRU	ZIONE		
□ NON AMMESSO			
☑ NON RICHIESTO			
RICHIESTO	Protocollo	Data	
☐ CONCESSO	Decreto	Data	Importo
MANIFESTAZIONF DI VO	LONTA' a presentare la richiesta di contribut	o sisma 2016	
□ NON PRESENTATA			
☐ ROICT RESERVANTA	Codice identificativo	N° protocollo	Data
Z i i i z z z i i i i i i i i i i i i i	NESENTATA Counce incrimentative in protection		protocollazione
	MV-00013092	36428	21/09/2021
3 – VINCOLI E TU	JTELE		
3 – VINCOLI E TU	JTELE		
3 – VINCOLI E TU	ΓELE		
3 – VINCOLI E TU  3.1 VINCOLI E TU  VINCOLI PAESAGGISTICO	ΓELE	dai	□ NO
3 – VINCOLI E TU  3.1 VINCOLI E TU  VINCOLI PAESAGGISTICO  Vincolo monumentale D.	TELE D-MONUMENTALI	dai SI	
3 – VINCOLI E TU  3.1 VINCOLI E TU  VINCOLI PAESAGGISTICO  Vincolo monumentale D.  proprietari	TELE D-MONUMENTALI	dai SI	□ NO
3 – VINCOLI E TU 3.1 VINCOLI E TU VINCOLI PAESAGGISTICO Vincolo monumentale D. proprietari	<b>FELE</b> D-MONUMENTALI Llgs 42/2004 e s.m.i art.10 e ss. richiesto		
3 – VINCOLI E TUT  3.1 VINCOLI E TUT  VINCOLI PAESAGGISTICO  Vincolo monumentale D.  proprietari  Vincolo paesaggistico D.Lgs 42  Altro (specificare)	TELE D-MONUMENTALI Llgs 42/2004 e s.m.i art.10 e ss. richiesto 2/2004 e s.m.i art. 134 lett. c (ricognitivi di piano)	⊠ SI □ SI	□ NO
3 — VINCOLI E TU 3.1 VINCOLI E TU VINCOLI PAESAGGISTICO Vincolo monumentale D. proprietari Vincolo paesaggistico D.Lgs 42 Altro (specificare)	<b>FELE</b> D-MONUMENTALI Llgs 42/2004 e s.m.i art.10 e ss. richiesto	⊠ SI □ SI	□ NO
3 – VINCOLI E TUT  VINCOLI PAESAGGISTICO Vincolo monumentale D. proprietari Vincolo paesaggistico D.Lgs 42 Altro (specificare)  BENI STORICO-CULTURA INON PRESENTI	TELE D-MONUMENTALI Llgs 42/2004 e s.m.i art.10 e ss. richiesto 2/2004 e s.m.i art. 134 lett. c (ricognitivi di piano)	⊠ SI □ SI	□ NO
3 — VINCOLI E TU  3.1 VINCOLI E TU  VINCOLI PAESAGGISTICO Vincolo monumentale D. proprietari Vincolo paesaggistico D.Lgs 42 Altro (specificare)  BENI STORICO-CULTURA  NON PRESENTI  DA ACCERTARE	FELE D-MONUMENTALI ILgs 42/2004 e s.m.i art.10 e ss. richiesto 2/2004 e s.m.i art. 134 lett. c (ricognitivi di piano) ALI-MONUMENTALI E ELEMENTI DI PREGIO	SI □ SI	□ NO
3 – VINCOLI E TUT  3.1 VINCOLI E TUT  VINCOLI PAESAGGISTICO  Vincolo monumentale D.  proprietari  Vincolo paesaggistico D.Lgs 42  Altro (specificare)  BENI STORICO-CULTURA  NON PRESENTI	TELE D-MONUMENTALI Lgs 42/2004 e s.m.i art.10 e ss. richiesto 2/2004 e s.m.i art. 134 lett. c (ricognitivi di piano)  ALI-MONUMENTALI E ELEMENTI DI PREGIO	⊠ SI □ SI	□ NO
3 — VINCOLI E TUT  3.1 VINCOLI E TUT  VINCOLI PAESAGGISTICO  Vincolo monumentale D.  proprietari  Vincolo paesaggistico D.Lgs 42  Altro (specificare)  BENI STORICO-CULTURA  NON PRESENTI  DA ACCERTARE	TELE D-MONUMENTALI Lgs 42/2004 e s.m.i art.10 e ss. richiesto 2/2004 e s.m.i art. 134 lett. c (ricognitivi di piano)  ALI-MONUMENTALI E ELEMENTI DI PREGIO  Elementi di pregio esterni:	SI S	□ NO
3 — VINCOLI E TU  3.1 VINCOLI E TU  VINCOLI PAESAGGISTICO Vincolo monumentale D. proprietari Vincolo paesaggistico D.Lgs 42 Altro (specificare)  BENI STORICO-CULTURA  NON PRESENTI  DA ACCERTARE	TELE D-MONUMENTALI Lgs 42/2004 e s.m.i art.10 e ss. richiesto 2/2004 e s.m.i art. 134 lett. c (ricognitivi di piano)  ALI-MONUMENTALI E ELEMENTI DI PREGIO  Elementi di pregio esterni: - Cornici marcapiano orizzontali in	INTERNI  Descrizione  pietra arenaria;	□ NO □ NO
3 — VINCOLI E TU  3.1 VINCOLI E TU  VINCOLI PAESAGGISTICO Vincolo monumentale D. proprietari Vincolo paesaggistico D.Lgs 42 Altro (specificare)  BENI STORICO-CULTURA  NON PRESENTI  DA ACCERTARE	TELE D-MONUMENTALI Lgs 42/2004 e s.m.i art.10 e ss. richiesto 2/2004 e s.m.i art. 134 lett. c (ricognitivi di piano)  ALI-MONUMENTALI E ELEMENTI DI PREGIO  Elementi di pregio esterni: - Cornici marcapiano orizzontali in - Modanatura delle aperture in pie	SI SI INTERNI  Descrizione  I pietra arenaria; etra arenaria e cornice supe	□ NO □ NO
3 — VINCOLI E TUT  3.1 VINCOLI E TUT  VINCOLI PAESAGGISTICO  Vincolo monumentale D.  proprietari  Vincolo paesaggistico D.Lgs 42  Altro (specificare)  BENI STORICO-CULTURA  NON PRESENTI  DA ACCERTARE	D-MONUMENTALI Lgs 42/2004 e s.m.i art.10 e ss. richiesto  2/2004 e s.m.i art. 134 lett. c (ricognitivi di piano)  ALI-MONUMENTALI E ELEMENTI DI PREGIO  Elementi di pregio esterni: - Cornici marcapiano orizzontali in - Modanatura delle aperture in pie - Balcone centrale su mensole in p	SI SI SI INTERNI Descrizione  a pietra arenaria; etra arenaria e cornice supe	□ NO □ NO
3 – VINCOLI E TUT  VINCOLI PAESAGGISTICO Vincolo monumentale D. proprietari Vincolo paesaggistico D.Lgs 42 Altro (specificare)  BENI STORICO-CULTURA NON PRESENTI DA ACCERTARE	TELE D-MONUMENTALI Lgs 42/2004 e s.m.i art.10 e ss. richiesto 2/2004 e s.m.i art. 134 lett. c (ricognitivi di piano)  ALI-MONUMENTALI E ELEMENTI DI PREGIO  Elementi di pregio esterni: - Cornici marcapiano orizzontali in - Modanatura delle aperture in pie	SI SI SI INTERNI Descrizione  a pietra arenaria; etra arenaria e cornice supe	□ NO □ NO
3 — VINCOLI E TUT  3.1 VINCOLI E TUT  VINCOLI PAESAGGISTICO  Vincolo monumentale D.  proprietari  Vincolo paesaggistico D.Lgs 42  Altro (specificare)  BENI STORICO-CULTURA  NON PRESENTI  DA ACCERTARE	D-MONUMENTALI Lgs 42/2004 e s.m.i art.10 e ss. richiesto 2/2004 e s.m.i art. 134 lett. c (ricognitivi di piano)  ALI-MONUMENTALI E ELEMENTI DI PREGIO  Elementi di pregio esterni: - Cornici marcapiano orizzontali in - Modanatura delle aperture in pie - Balcone centrale su mensole in pione delle aperture al pia	INTERNI  Descrizione  a pietra arenaria; etra arenaria e cornice supe	NO NO
3 — VINCOLI E TUT  3.1 VINCOLI E TUT  VINCOLI PAESAGGISTICO  Vincolo monumentale D.  proprietari  Vincolo paesaggistico D.Lgs 42  Altro (specificare)  BENI STORICO-CULTURA  NON PRESENTI  DA ACCERTARE	D-MONUMENTALI Lgs 42/2004 e s.m.i art.10 e ss. richiesto  2/2004 e s.m.i art. 134 lett. c (ricognitivi di piano)  ALI-MONUMENTALI E ELEMENTI DI PREGIO  Elementi di pregio esterni: - Cornici marcapiano orizzontali in - Modanatura delle aperture in pie - Balcone centrale su mensole in p	SI SI SI INTERNI  Descrizione  a pietra arenaria; etra arenaria e cornice supe pietra; ano terra.  go non è stato possibile a	NO NO











☐ SEQUESTRO			
RESTRIZIONI	Descrizione		
Altro (specificare)		☐ SI	⊠ NO













### 4 - STATO DELL'EDIFICIO

4.1 INFORMAZIONI SINTETICHE		
INTERVENTI PRECEDENTEMENTE ESEGUITI		
Messa in Sicurezza	⊠ SI	□ NO
Demolizione parziale	⊠ SI	□ NO
Demolizione totale	☐ SI	⊠ NO
MACERIE		
Presenza nel sedime	⊠ SI	□ NO
Presenza su suolo pubblico limitrofo	⊠ SI	□ NO
Presenza su suolo privato limitrofo	☐ SI	⊠ NO
Demolizione totale	☐ SI	⊠ NO
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA		
Con occupazione del sedime	⊠ SI	□ NO
Con occupazione del suolo pubblico limitrofo	⊠ SI	□ NO
Con occupazione del suolo privato limitrofo	☐ SI	⊠ NO
PERICOLO DI ULTERIORI CROLLI		
All'interno del sedime	⊠ SI	□ NO
Sul suolo pubblico limitrofo	⊠ SI	□ NO
Sul suolo privato limitrofo	⊠ SI	□ NO
Note		
. Note		

#### 4.2 DESCRIZIONE

STATO, QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

Rispetto alla pianta originale tipo rettangolo allungato dell'edificio, risultano parzialmente superstiti, parzialmente crollati e interessati da quadri fessurativi marcati: i due paramenti lungo via Duca degli Abruzzi e via delle Rimembranze, unitamente ad un muro di testa di ammorsamento; essi sono privi di collegamento orizzontale a causa di crollo degli orizzontamenti, ad eccezione del precario collegamento di alcune travi lignee della copertura. La predetta condizione consiglia particolare cautela nelle operazioni di smontaggio controllato di parte dei predetti paramenti, previo contenimento degli stessi con opere provvisionali all'uopo progettate, anche in considerazione di un evidente fuori piombo del paramento lungo via Duca degli Abruzzi.









rilevante interferenza per le attività di ricostruzione del centro di



### 5 - INTERFERENZA ALLE ATTIVITA' DI RICOSTRUZIONE

5.1 INFORMAZIONI SINTETICHE				
IMPEDIMENTO ALL'UTILIZZO DI SPAZI PUB	BLICI			
Per ingombro macerie		⊠ SI	□ NO	
Per ingombro opere di messa in sicurezza		⊠ SI	□ NO	
Per pericolo di crolli parziali		⊠ SI	□ NO	
Altro (Specificare)	☐ SI	⊠ NO		
IMPEDIMENTO ALLA RICOSTRUZIONE ALTE	RI EDIFICI PRIVATI			
Per ingombro macerie		⊠ SI	□NO	
Per ingombro opere di messa in sicurezza		⊠ SI	□ NO	
Per pericolo di crolli parziali		⊠ SI	□ NO	
Altro <i>(Specificare)</i>		☐ SI	⊠ NO	
   INTERFERENZE CON OPERE PUBBLICHE DA	A REALIZZARE			
Interferenza diretta con le opere		⊠ SI	□ NO	
Interferenza indiretta con i lavori		⊠ SI	□ NO	
Interferenza con la cantierizzazione		⊠ SI	□ NO	
Altro (Specificare)	☐ SI	⊠ NO		
Note				
5.2 DESCRIZIONE				
ACCERTAMENTI E OSSERVAZIONI				
Descrizioni interferenze con attività di ricost	<u>truzione</u>			
Impedimento per l'utilizzo di spazi pubblici Impedimenti ricostruzione edifici privati	Le macerie presenti e il rimozioni delle parti perio puntellamento, impedisco Rimembranze. Sulla parti corrispondenza del maschia puntellatura esistente in su piattaforma in terra co Rimembranze.  La presenza di macerie	colanti di un primo pono l'utilizzo della e esclusa dalla dem io murario a sinistra n telaio di travi metal he ostruisce l'access	oiano di demolizione e strada su Via delle olizione (edificio B), in dell'ingresso principale, liche, è stata realizzata o carrabile di Via delle	
	impedimenti alla ricostru precedenza.	izione anche della	parte già demolita in	
interrerenze con opere da realizzare	Interferenze con opere da realizzare I puntellamenti su Via delle Rimembranze e su Via Duca degli A			

Accumoli.













#### 6 - MODALITA' DI RISOLUZIONE DELL'INTERFERENZA

6.1 INFORMAZIONI SINTETICHE		
TIPOLOGIA DI INTERVENTO		
Messa in sicurezza di strutture	⊠ SI	□ NO
Salvaguardia elementi di pregio o opere d'arte interni	☐ SI	⊠ NO
Smontaggio controllato	⊠ SI	□ NO
Demolizione parziale	⊠ SI	□ NO
Demolizione totale	☐ SI	⊠ NO
Note		

#### 6.2 DESCRIZIONE

INTERVENTI DA ATTUARE

Descrizione intervento proposto

Intervento

Si prevede l'uso di strutture di incatenamento provvisionali dei maschi murari residui, o tecniche similari, che assolvano la funzione di garantire stabilità e sicurezza durante le attività di demolizione e che consentano la conservazione delle porzioni di edificato del piano terra che saranno mantenute in sito. Si rimanda alle immagini successivamente riportate per l'identificazione della linea di demarcazione fino alla quale eseguire l'abbassamento dell'edificio. Per l'esecuzione della demolizione controllata della copertura e delle capriate in legno verranno utilizzate strutture provvisionali, da valutare in fase del progetto di demolizione, per evitare il movimento e il crollo dei maschi murari. La demolizione sarà attuata in sequenza fino all'altezza del piano terra, verranno mantenute in sito le parti sotto la fascia marcapiano visibile all'esterno, comprensive della scala monumentale che dal portone su via delle Rimembranze conduce al piano nobile (la scala e la pavimentazione del pianerottolo dovranno essere debitamente protette per evitarne il deterioramento) e il camino. Per tali porzioni di edificato dovrà essere verificata ed assicurata la temporanea stabilità realizzata a partire dall'interno, evitando ingombri sulle porzioni esterne. Durante l'esecuzione dell'abbassamento dell'edificio, dovranno essere smontati e recuperati gli elementi di pregio individuati che constano principalmente dei portali delle aperture. Per la parte sinistra dell'edificio, rispetto al prospetto frontale di via delle Rimembranze, è data indicazione di valutare l'opportunità di conservazione dei maschi murari fino al secondo piano; nello sviluppo del progetto di demolizione, e nel corso di esecuzione delle stesse, dovrà essere verificata la stabilità strutturale di quella porzione di edificato e considerare se possa essere integrata al progetto di ricostruzione. Ove venisse data evidenza della compromissione delle fondazioni e strutture portanti, sarà necessario valutare l'opportunità di avanzare l'azione di demolizione controllata alla medesima altezza del lato destro dell'edificato. Qualora si rendesse necessaria tale azione, verrà data











indicazione di preservazione e smontaggio dell'intero elemento del camino.

Prescrizioni

Come descritto nell'intervento da attuare, le strutture murarie al piano terra, individuate dalla cornice marcapiano, dovranno essere conservate e dopo la valutazione statica, si verificherà l'inserimento nel progetto di ricostruzione. In modo analogo potranno essere conservate delle strutture murarie del secondo piano qualora le condizioni statiche lo consentano.

Si ritiene necessario che lo smontaggio controllato degli elementi di pregio, individuati e dettagliati nella scheda allegata, avvenga con una procedura di catalogazione che consenta il riconoscimento delle parti e che faccia si che tutti gli elementi di provenienza di uno stesso edificio vengano collocati nel GARC di Borgorose dove sono già presenti le macerie del medesimo isolato, per facilitarne il ritrovamento e recupero in sede di attuazione del progetto di ricostruzione.

Recupero elementi di pregio esterni

In fase di demolizione sarà necessario recuperare, tramite smontaggio controllato, la modanatura delle aperture in pietra arenaria, comprensiva della cornice superiore e gli elementi del balcone centrale. Viene fatto rimando alla scheda SABAP allegata per l'identificazione puntuale degli elementi individuati.

Recupero elementi di pregio interni

L'intervento non prevede il recupero di elementi di pregio interni, salvo l'elemento del camino nel caso di abbassamento della linea di demolizione. Si valuteranno eventuali ulteriori/differenti opere in corso di demolizione/demolizione controllata/dismissione.

5.3 CONSIST	ENZA VOLUM	IETRICA							
ID*	Demolizione completa	Demolizione parziale	Macei rimud		Puntell amenti	Impalcature Metalliche		nenti ontare	Altro
	vuoto per pieno	vuoto per pieno	mc	ton.	mq	mq	n.	ton.	
		x	4760						
TOTALE		x	4760						

Note











#### 7 - ALLEGATI E SOTTOCRIZIONE

ALLEGATI		
Inquadramento planimetrico	⊠ SI	□ NO
Stralcio Catastale	⊠ SI	□ NO
Documentazione fotografica	⊠ SI	□ NO
Disegni tecnici edificio	⊠ SI	□ NO
Disegni tecnici interventi già realizzati	☐ SI	⊠ NO
Scheda Macerie redatta dalla Soprintendenza Territoriale del MIC	⊠ SI	□ NO
Note		***************************************

#### 7.2 SOTTOSCRIZIONE

Il Gruppo Tecnico di Valutazione opera, in ragione del preminente interesse pubblico, alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione del capoluogo di Accumoli, ai sensi dell'art. 9 co. 2 dell'Ordinanza Speciale n.17 del 15.07.2021 per la definizione di Programma di interventi di demolizione e di superamento delle opere di messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati che interferiscono direttamente o indirettamente con le attività di ricostruzione. Ai sensi dell'art. 9 co. 3 dell'Ordinanza sopra citata, il Gruppo Tecnico di Valutazione ha rilevato l'interesse pubblico alla rimozione degli impedimenti ed alla risoluzione delle interferenze indotte dai residui fabbricati o dalle macerie sulla ricostruzione del capoluogo, identificando l'edificio in oggetto che, con le proprie rovine, macerie o opere provvisorie di puntellamento, impedisce o ostacola la ricostruzione del capoluogo, anche in relazione alla pericolosità di ulteriore crollo, connessa al proprio stato di danno, o costituisce pericolo per la pubblica incolumità. Ha conseguentemente definito le modalità di risoluzione dell'interferenza alla ricostruzione o alla pubblica incolumità, mediante lavori di demolizione o smontaggio controllato, da prevedersi nel Programma pubblico da sottoporre al Consiglio Comunale.

L'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio. La medesima sottoscrizione specificatamente da parte del personale MIC, fatte salve eventuali ulteriori valutazioni e prescrizioni, prima e durante i lavori, vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004 e come parere ai sensi dell'art. 146 del medesimo D.Lgs, considerando la suddetta "Scheda Macerie" in allegato quale parte integrante della stessa.

	Num	Date
Sopralluoghi	01	01/02/2022
Amministrazione	Delegato	Firma
Struttura Commissario Sisma 2016	Arch. Tiziana Maria DEL ROIO	award of free to
Struttura Commissario Sisma 2016	Ing. Giovanni STELLATO	hhltellyle
Soprintendenza ABAP	Arch. Gioacchino PIAZZA	11 P
Regione Lazio	Geom. Moreno TUCCINI	In the
USR Regione Lazio	Geol. Marco SPINAZZA	
Comune di Accumoli	Arch. Federico CAPRIOTTI	Y. I. L.
	Data	factory.





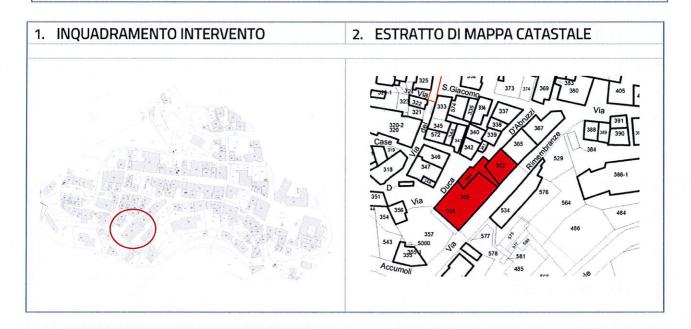






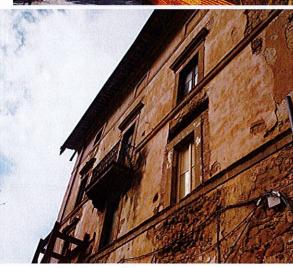


### **ALLEGATI**



### 3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA































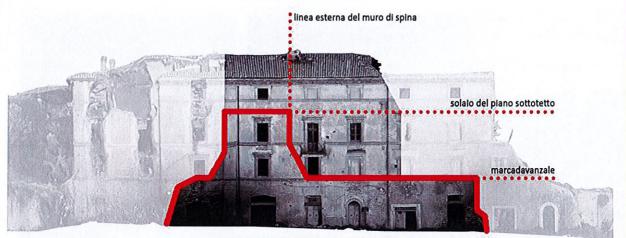






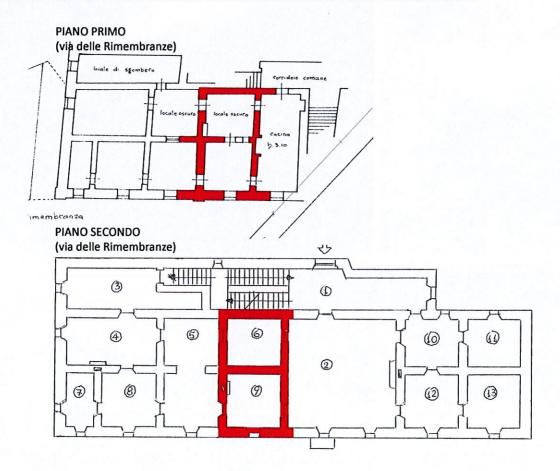






ORTOIMMAGINE PROSPETTO A scala 1:100

Linea di demarcazione fino alla quale eseguire la demolizione. Per la porzione di edificato in sinistra, che da indicazione di mantenimento fino al secondo piano, come meglio descritto nell'intervento, verrà effettuata valutazione di stabilità e di possibilità di integrazione delle murature nel progetto di ricostruzione. Ove venisse data evidenza della compromissione delle fondazioni e strutture portanti sarà necessario valutare l'opportunità di avanzare l'azione di demolizione controllata alla medesima altezza del lato destro dell'edificato.



Indicazione delle scatole murarie da mantenere. Per il piano secondo resta valido quanto affermato in precedenza circa la verifica della consistenza strutturale.

(didascalia)



Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti

Allegato 7.1 - Scheda indicazioni SABAP

	bene	Palazzo Organtini
	comune	AC
	frazione	capoluogo
	part. Catastale	359-364
	Localizz.	Via Duca degli Abruzzi/ Via delle Rimembranze
	vincolo	apposizione del vincolo bloccata per irrintracciabilità della proprietà
	stato	Parzialmente demolito
	proprietà	privata
	intervento previsto	smontaggio/demolizione/messa in sicurezza (ord. Spec. 17/15 luglio 2021; art. 9); insiste sul tratto SP 18 da ripristinare come da ord. Spec. 17/15 luglio 2021
	soggetto attuatore	ricostruzione privata
archivio SABAP Rieti	rif.archivio	1
	contenuto	/
	altra documentazione	*scheda GARC (pianta piano nobile pre sisma, prospetti pre messa in sicurezza e foto)  * scheda GTS 06.03.2017  *piante catastali di alcune particelle  2021_  Bozza verbale non protocollata  La richiesta era di smontaggio per ripristino SP 18; la soprintendenza ha proposto riapertura di Via Duca degli Abruzzi per preservare l'edificio 2022_  - richiesta di parziale demolizione con mantenimento delle due scatole murarie ancora continue;
	indicazioni e interventi SABAP	
	note	Developed developed CADC
	sito	Borgorose - deposito GARC
	n. bancali	
	consistenza	6.00





Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti

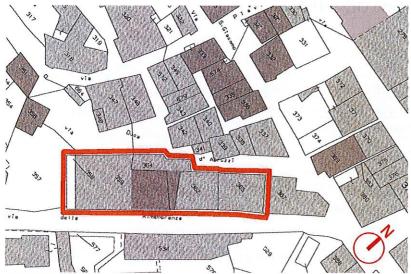


Fig. 1\_Inquadramento urbano

#### Caratteri urbani e paesaggistici dell'edificio

Al di là del pregio architettonico e tipologico, l'edificio assume rilevante valore urbano per le seguenti caratteristiche:

- rapporto con l'orografia del sito e con il tessuto urbano: l'isolato, l'ultimo prima delle mura urbiche, si adagia sulla costa del promontorio di Accumoli seguendone le curve di livello, delimita, perciò, il tessuto edilizio del centro storico creando, complice l'omogeneità volumetrica, una quinta urbana paesaggisticamente riconoscibile ed identitaria (figg.2-4)
- rapporto con la storia evolutiva dell'insediamento: l'isolato si sviluppa a cavallo tra il tracciato dell'antica Salaria, oggi Via delle Rimembranze, e via Duca degli Abruzzi, ipotizzabile come parte del tracciato matrice dell'abitato (fig. 5).

#### Caratteri architettonici (ante-sisma) ed ipotesi formative

Tipologicamente l'edificio è un palazzetto settecentesco, ottenuto dalla rifusione di precedenti unità a schiera, che ha attraversato un complesso processo di formazione e trasformazione prima di configurarsi così come ci appariva prima del sisma del 2016-17.





### Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti

#### Impianto planimetrico:

L'edificio si configura come la rifusione di diverse case a schiera con i muri di spina perpendicolari ai due percorsi principali. Le unità originarie, ancora oggi perfettamente riconoscibili sia in pianta che nel prospetto, di via delle Rimembranze, sono sei e presentano differenti dimensioni delle scatole murarie.

Contestualmente alla rifusione, viene aggiunto un corpo distributivo e di servizio su via Duca degli Abruzzi che si raccorda con lo scalone centrale del palazzo Organtini (tutti i corpi di servizio sono oggi individuati dalla part. 364) e distribuisce, dal primo piano in poi, tutte le unità fatta eccezione per la part. 365 che mantiene una scala autonoma.

Di particolare rilievo planimetrico è l'edificio individuato con la part. 362 che presenta una pianta quadrangolare perfettamente simmetrica sull'asse perpendicolare al percorso matrice.

Si allegano alla relazione alcune delle planimetrie catastali (allegato A).

#### Volumetria:

L'isolato, trovandosi su pendio, presenta una differenza di piani tra il prospetto a valle (Via delle Rimembranze) e quello a monte (via Duca degli Abbruzzi).

Si sviluppa su 4 piani fuori terra su via delle Rimembranze<sup>1</sup>, mentre il fronte retrostante, su via degli Abruzzi, presenta 3 piani fuori terra nella parte più bassa (part. 362-365) ed un solo piano nella parte più a monte (porzione della part. 359).

Le particelle 359-362 presentano una copertura unica con testa di padiglione; la particella 365 è caratterizzata invece da un tetto a doppia falda spiovente su strada.

#### Fronti:

La facciata su via delle Rimembranze, pur mantenendo le differenze dimensionali dei maschi murari proprie di un edificio di rifusione, si presenta piuttosto omogenea.

È presente una chiara gerarchia per i piani sovrapposti:

- i primi due piani sono caratterizzati da cornici marca-davanzale modanate, finestre (della medesima dimensione) con cornici in conci modanati e trabeazione piana;
- l'ultimo piano presenta una cornice marca-davanzale in conci non modanati e finestre (4 delle quali cieche) più piccole con cornice in conci senza trabeazione.

La particella 365 è caratterizzata da bucature più semplici, ma risulta omogenea al resto del palazzo grazie alla prosecuzione delle cornici marca-davanzale e dalla riproposizione del cantonale (i cantonali presenti sono 3).

#### Elementi architettonici:

Per una descrizione dettagliata delle murature e degli elementi di pregio (esterni ed interni), si rimanda alla relazione GARC del Novembre 2019 che si allega (allegato B).

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup>Fatta eccezione per le ultime due unità edilizie (part. 365) che presentano solo 3 piani





Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti

#### Formazione e trasformazione:

È ad oggi difficile stabilire l'esatto processo evolutivo di questo complesso isolato ma si possono individuare alcune fasi maggiormente certe grazie ad alcuni elementi di datazione relativa (fig. 6).

È lecito ipotizzare che la maggior parte delle schiere originarie (fig. 7) fossero tardo medievali o cinquecentesche, come ben testimoniato dalla part. 362, un palazzetto binato cinquecentesco con asse di specularità centrale ed elementi in pietra lavorata sul fronte verso via Duca degli Abruzzi. Probabilmente in questa prima fase il percorso matrice doveva essere quello ricalcato dall'odierna Via Duca degli Abruzzi come testimonia l'ingresso della part. 362.

In una fase successiva si deve essere configurato il palazzo Organtini inizialmente comprendente parte della particella 359 e della 364 (corrispondente con la porzione coperta ad oggi esistente) (fig. 8), in questa fase è probabile ci fosse una seconda parasta-cantonale ad incorniciare il palazzetto a 3 interassi.

Ad una fase ancora successiva devono appartenere le sopraelevazioni, la rifusione delle altre unità edilizie e la conformazione ultima del palazzo Organtini (fig. 9) con la realizzazione del corpo distributivo su Via Duca degli Abruzzi. In questa fase venne presumibilmente realizzata anche una fodera alla facciata della part. 362 su Via delle Rimembranze, allo scopo di renderla più omogenea al nuovo assetto ed allinearla al fronte del Palazzetto preesistente (fig. 10).

#### **FASE 1 DEMOLIZIONE- MESSA IN SICUREZZA**

Alla luce di quanto evidenziato,

Si richiede la demolizione controllata delle porzioni pericolanti così come indicato nella fig. 11 nell'ottica di preservare al massimo lo spiccato murario di tutto l'isolato e tutelare quelle porzioni di edificio che presentano ancora una continuità della scatola muraria (fig. 12, ambienti A e B).

La porzione in elevato mantenuta, e debitamente messa in sicurezza<sup>2</sup>, avrà la duplice funzione di rappresentare una memoria materica ed autentica dell'edificio precedente, e quella di essere il perno, anche geometrico-proporzionale, oltre che architettonico-morfologico, a partire dal quale impostare la ricomposizione dei fronti.

Nelle operazioni di demolizione si richiede di prestare particolare attenzione al recupero ed alla opportuna catalogazione dei seguenti elementi:

- fronte Via Duca degli Abruzzi (fig. 13)
  - elementi lapidei dell'edificio cinquecentesco: parte della cornice originaria; portale binato (A-B)
  - cantonale dell'edificio cinquecentesco (C)
  - elementi lapidei dei portali e delle cornici
- fronte via delle Rimembranze (fig. 14)





Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti

- cornici, portali, cornici marca-davanzali
- cantonale d'angolo
- pianelle decorate dello sporto

#### Si richiede inoltre:

- un rilievo tramite drone e/o laser scanner, compresa una vista zenitale dell'intero isolato, della situazione attuale e della situazione post-operazione di demolizione.
- la documentazione fotografica degli interni che verranno disvelandosi nelle diverse fasi di demolizione, comprese le strutture lignee di solai e coperture.

Questi materiali saranno fondamentali per impostare la fase della ricostruzione.

#### **FASE 2 RICOSTRUZIONE**

Nella fase di ricostruzione si richiede di ricostituire la quinta urbana, rappresentata dal Palazzo Organtini, e dalle altre unità del medesimo aggregato, compreso il suo valore testimoniale della storia evolutiva del centro storico. Si segnala a tal proposito che era parte integrante del Palazzo Organtini, almeno nella sua fase matura, anche la particella catastale 365, così come segnalato dal cantonale e dalla prosecuzione delle cornici marcapiano così come delle gerarchie dimensionali delle finestre.

#### Si richiede nello specifico:

- la riconferma integrale del sedime originario per quanto riguarda la maglia strutturale che rappresenta il risultato delle diverse scritture e sovrascritture urbane succedutesi nei secoli.
   Sarà perciò importante non trattare la ricostruzione come un intervento sui singoli fabbricati ma sull'intero aggregato, compresi anche i corpi aggiunti in fasi successive alla prima edificazione ma
  - storicizzati (vedi corpo di fabbrica distributivo su Via Duca degli Abruzzi); questa operazione andrà condotta riprendendo l'impianto così come emergerà, una volta conclusasi la fase dello sgombero macerie, dagli spiccati superstiti.
- La **fedele riproposizione delle volumetrie** originarie, comprese le geometrie delle coperture, al fine di ripristinare il valore paesaggistico dell'isolato in oggetto;
- La **ricomposizione della facciata** su via delle Rimembranze con particolare attenzione ad evitare la creazione di una scansione eccessivamente regolare delle bucature che apparrebbe in totale discontinuità con l'assetto preesistente.
  - Si consiglia perciò di riproporre l'impaginato originario rispettandone il ritmo eterogeneo:

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup>Essendo la porzione di edificio conservato rappresentata da due scatole murarie continue, sarà possibile prevedere una messa in sicurezza che non invada la sede stradale, ad esempio mediante l'impiego di catene metalliche.





- riproposizione dell'alternanza tra fasce di bucature e maschi murari (fig. 15); la differenza dimensionale dei maschi murari testimonia la complessa evoluzione dell'aggregato formatosi per rifusione di diverse unità preesistenti ed originariamente autonome.
- riproposizione della **gerarchia dimensionale dei diversi piani** sovrapposti e dei marca-davanzali (fig. 16), indice della trasformazione in palazzetto nobiliare dell'edificio, proseguendo gli allineamenti della porzione conservata (fig. 11).
- ricollocazione degli **elementi lapidei** della facciata su Via delle Rimembranze ricostruzione degli elementi mancanti con morfologia e tecniche analoghe.
- riproposizione delle 3 paraste-cantonali che incorniciavano il palazzetto e ne segnavano le differenti fasi;
- un progetto di ricostruzione della particella 362, ed in particolare del suo fronte su Via Duca degli Abruzzi,
   che tenga conto della storia evolutiva del palazzetto binato cinquecentesco e del valore storicotestimoniale che questo rappresentava per l'isolato e l'intero insediamento urbano.









Accumoli - Il Viale della Rimembianza



Fig. 2-4\_Foto storiche e stato pre-sisma





Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti

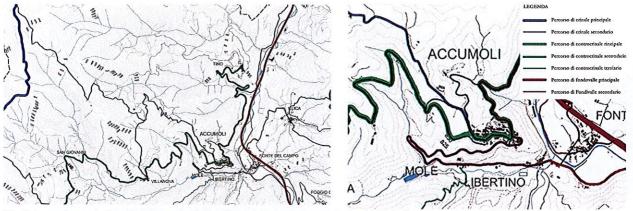


Fig. 5\_Inquadramento territoriale con individuazione delle percorrenze di crinale(blu), di mezzacosta(verde) e di fondovalle(rosso) comprese le diverse articolazioni della Salaria. Da PSR – Accumoli – primo stralcio; Allegato 3 – Tavole di inquadramento <a href="https://www.comune.accumoli.ri.it/psr/Tavole%20di%20inquadramento.pdf">https://www.comune.accumoli.ri.it/psr/Tavole%20di%20inquadramento.pdf</a>



PEO: sabap-met-rm@beniculturali.it



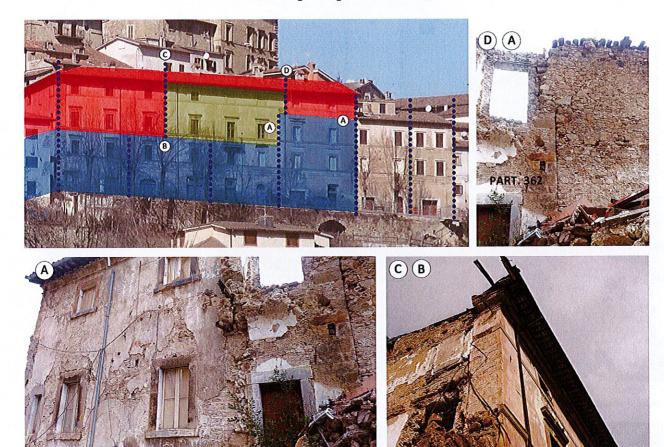


Fig. 6.1\_Ipotesi di evoluzione costruttiva della fabbrica a seguito dell'analisi tipologica e dell'individuazione di alcuni elementi di datazione relativa.

- 6.2\_Via Duca degli Abruzzi (A): l'edificio con il portale binato (sulla sinistra) precede fino al 3° piano fuori terra l'edificio che gli si addossa, come dimostrato dal cantonale. (D) Per il 4° piano, appartenente ad una fase successiva, i rapporti sono invertiti con il muro dell'edificio accanto che si "poggia" sul muro di spina della part.362.
- 6.3\_ (A) Questo fronte testimonia anche l'origine cinquecentesca dell'edificio che presenta elementi marcatamente cinquecenteschi come il portale binato.
- 6.4\_(B)(C) Con le demolizioni post-sisma è stato messo in evidenza il cantonale che divide il 3° e 4° piano fuori terra del corpo di fabbrica oggi individuato con la part.359. La scansione originaria della medesima particella in 3 differenti unità (per i primi due piani) è invece confermata dalla continuità della muratura sottostante al cantonale di cui sopra.









Fig. 7\_Individuazione delle unità originarie il cui passo è ancora bene leggibile nella scansione del prospetto ed in particolare nell'alternanza tra fasce di bucature e maschi murari(con differenti dimensioni).

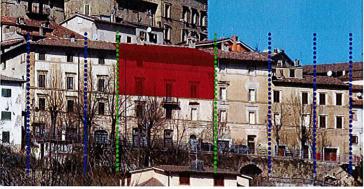


Fig. 8\_Individuazione del primo assetto del Palazzo Organtini(tratteggio verde) con la sopraelevazione della porzione centrale dell'isolato.







Fig. 9\_Ultimo assetto del Palazzo con le sopraelevazioni dei corpi laterali e la realizzazione di elementi unificanti per il prospetto.



Fig. 10\_Doppia fodera della part. 362, quella più interna appartiene al primo impianto del palazzetto binato cinquecentesco.





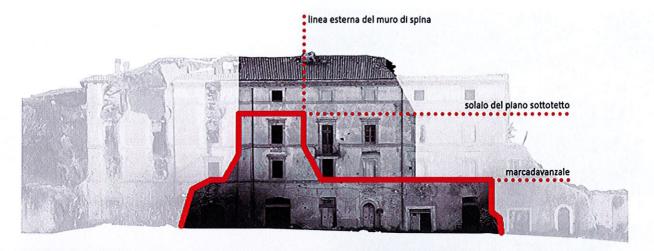




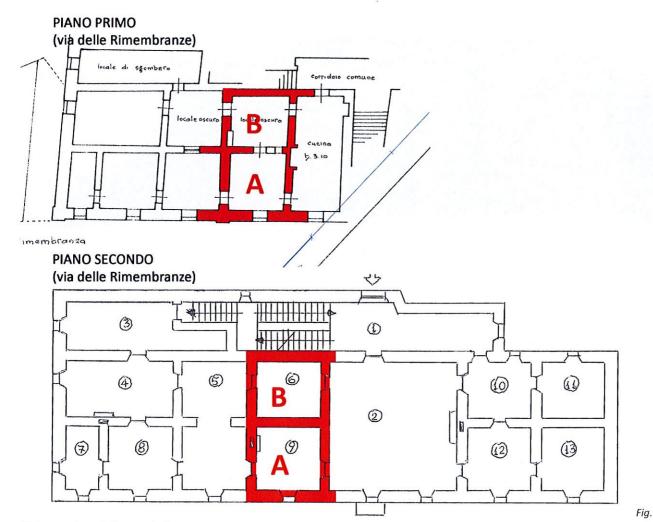


Fig. 11\_Linea di demarcazione tra porzioni da demolire e da conservare.





Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti



12\_In rosso le scatole murarie da conservare



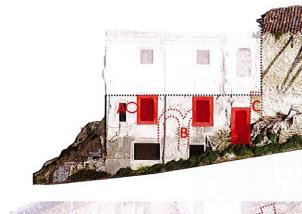




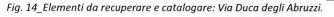
Fig. 13\_Elementi da recuperare e catalogare: Via delle Rimembranze.





















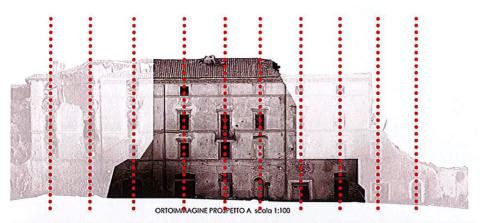




Fig. 15\_Scansione del fronte su Via delle Rimembranze: individuazione degli assi delle bucature.





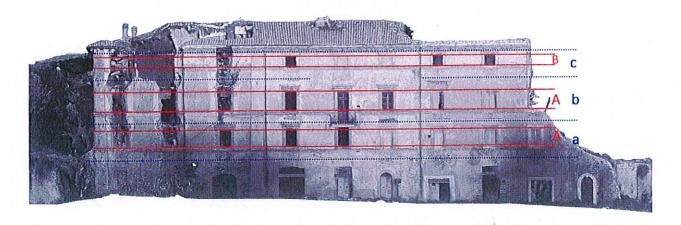


Fig. 16\_Scansione del fronte su Via delle Rimembranze: individuazione delle gerarchie verticali tra piani sovrapposti (in blu) e tra fasce di bucature (in rosso).



